

**Esecuzione Immediata**  
Delibera n.11 dell'8/04/2014

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Razionalizzazione società partecipate –Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dall'1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario. (allegati delibera di G.C. n. 949 del 12 dicembre 2013, n.1 emendamento e parere Collegio revisori dei Conti)

L'anno duemilaquattordici il giorno 8 del mese di aprile nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

**SINDACO**

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
P
Assente
Assente
P
Assente
P
Assente
P
Assente

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUCCI ENRICO
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

P
Assente
P
Assente
Assente
P
P
Assente
Assente
Assente
P
P
P
Assente
P
P
P
P
Assente
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 949 del 12 dicembre 2013, avente ad oggetto Razionalizzazione società partecipate -Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dall'1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Lavoro e Sviluppo, che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

**Il Presidente** informa l'Aula che sono stati presentati n. 2 pregiudiziali, una a firma del Consigliere Moretto ed una a firma del Nuovo Centro Destra e cede la parola al Consigliere Moretto per l'illustrazione della 1^ pregiudiziale.

**Il Consigliere Moretto** osserva che l'incorporazione del ramo d'azienda non determina alcuna certezza dell'efficientamento richiesto dalla normativa nazionale, non vengono indicati i presupposti che dovrebbero portare alla riduzione dei costi e non è possibile rilevare il costo definitivo dell'affidamento, mancando una perizia valutativa del prezzo di vendita dell'Azienda.

**Entra in Aula il Consigliere Madonna ( Presenti 41)**

**Il Consigliere Palmieri** illustra la 2^ pregiudiziale e rileva che si sta procedendo ad un accorpamento improprio, caricando la Napoli Servizi di un'ulteriore funzione, ritiene grave che manchino elementi utili a definire il costo dell'affidamento e la valutazione circa l'impatto che l'operazione potrà avere sul bilancio dell'Ente.

**Entra in Aula il Consigliere Lucci ( Presenti 42)**

**L'Assessore Palma** si dichiara perplesso sulle osservazioni mosse dai Consiglieri, si fa riferimento ad una deliberazione dell'anno 2012, ad alcuni passaggi già preventivamente approvati, l'Amministrazione sta attuando la prevista razionalizzazione delle partecipate.

**Entra in Aula il Consigliere Lettieri ( Presenti 43)**

**Il Consigliere Attanasio** ricorda la questione delle affissioni abusive, che si evidenzia soprattutto in occasione delle tornate elettorali e dell'impegno sulla questione sempre manifestato dal Gruppo dei Verdi.

**Il Consigliere Palmieri** muove dei rilievi sull'applicazione del Regolamento da parte della Presidenza nell'illustrazione delle pregiudiziali, chiede che le stesse vengano votate separatamente.

**Il Presidente** ribatte, leggendo le norme regolamentari nel merito, chiarendo i dubbi espressi dal Consigliere Palmieri. Pone in votazione le due pregiudiziali ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio le ha respinte a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Esposito Luigi, Schiano, Russo, Varriale e Pace.

**L'Assessore Palma** illustra il provvedimento, spiega che l'Elpis viene trasferita nel suo complesso, con mezzi e risorse umane, l'obiettivo dell'Amministrazione è di giungere ad otto organismi partecipati.

L'Assessore Panini afferma che è necessario combattere gli abusi, attraverso una verifica con la Polizia Amministrativa. Napoli Servizi si deve dotare di un sistema informatizzato efficiente.

**Il Consigliere Crocetta**, Presidente della Commissione Sviluppo, illustra i lavori della Commissione da lui presieduta.

**Il Consigliere Capasso**, Presidente della Commissione Bilancio, parimenti illustra i lavori della Commissione, che ha approfondito l'argomenti in alcune sedute e preannuncia il proprio voto favorevole.

**Il Consigliere Varriale** esprime alcune perplessità nel merito del provvedimento.

**Il Consigliere Lucci** teme che nell'ambito della Napoli Servizi si venga a formare un calderone con una serie di funzioni nel suo interno, non comprende quale sia l'interesse generale che muove questa operazione. Preannuncia il proprio voto contrario.

**Entrano in Aula i Consiglieri Santoro e Mansucto ( Presenti 45 )**

**Il Consigliere Attanasio** si esprime a favore del provvedimento, bisogna mettere ordine sulla vicenda, ricorda la battaglia condotta contro l'affissione abusiva.

**Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Nonno.( Presenti 44)**

**Il Consigliere Moretto** preannuncia il proprio voto contrario, avrebbe voluto piu' tempo per esaminare l'atto, sostiene che i lavoratori dell'Elpis non hanno alcuna certezza, ricorda le osservazioni della Corte dei Conti sul mancato inserimento del personale delle partecipate nel conteggio del personale tutto.

**Entra in Aula il Consigliere Mundo.( Presenti 45)**

**Il Consigliere Lebro** si esprime a favore del provvedimento, per la prima volta l'affissione e la pubblicità vengono viste come una risorsa.

**Il Consigliere Schiano** esprime alcune considerazioni sulla passata gestione dell'Elpis e sulle indagini nel merito svolte dalla Guardia di Finanza. Si riporta alle Osservazioni del Segretario Generale sul provvedimento.

**Il Consigliere Iannello** non condivide l'impostazione del provvedimento, è favorevole all'internalizzazione, ma la struttura della delibera non lo convince.

**Riassume la conduzione dei lavori il Presidente Pasquino.(Presenti 46)**

**Il Consigliere Luongo** preannuncia il voto favorevole del Gruppo dell'IDV.

**Entra in Aula il Consigliere Lanzotti ( Presenti 47)**

L'Assessore Palma e l'Assessore Panini replicano alle osservazioni mosse dai Consiglieri.

**Il Presidente Pasquino** preannuncia che il Consigliere Schiano ha presentato un emendamento e chiede di illustrarlo.

**Si allontana il Consigliere Borriello A. ( Presenti 46)**

**Il Consigliere Schiano** legge l'emendamento, spiegandone i contenuti.

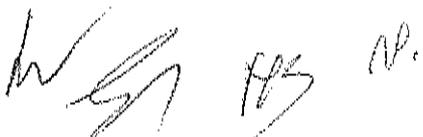
L'Assessore Palma si sofferma sull'emendamento, chiedendone delle modifiche.

**Il Consigliere Schiano** ribatte alle osservazioni dell'Assessore Palma e chiede che l'emendamento venga votato.

**Si allontanano i Consiglieri Iannello, Esposito G. e Molisso ( Presenti 43)**

**Il Consigliere Russo** chiede una breve sospensione per giungere al voto sul provvedimento con idee piu' chiare.

**Il Presidente Pasquino** ritiene piu' opportuno che i Consiglieri che intendono ricevere chiarimenti, lo esternino e si discuta in Aula.





L'Assessore Palma ribadisce che l'Aula non deve procedere all'approvazione del bilancio dell'ELPIS, il Consiglio Comunale non è il Consiglio d'Amministrazione dell'Elpis, propone una modifica del punto c del deliberato.

Il Consigliere Varriale, tra i firmatari dell'emendamento, ritiene accettabile la proposta dell'Amministrazione.

Il Presidente Pasquino legge, pertanto, l'emendamento come proposto dall'Amministrazione, sul quale i proponenti concordano ed il Dirigente firmatario dell'atto ha espresso parere favorevole, il cui testo è di seguito riportato:

#### Emendamento n. 1

Modificare il punto c del deliberato come di seguito riportato:

Prevedere, altresì, il mantenimento presso l'Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 30/06/2014 ed in particolare per le attività finalizzate alla sua liquidazione tenendo conto di quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n.195/2013;

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento all'unanimità (All. 1)

Il Consigliere Moretto, unitamente ai Consiglieri Nonno e Mundo, chiede che la votazione del provvedimento avvenga per appello nominale.

Il Presidente, pertanto, pone il votazione la deliberazione di G.M. n. 949 del 12/12/2013 per appello nominale così come richiesto ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di 31 Consiglieri (Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola, Esposito Aniello, Guangi, Lanzotti, Lettieri, Lucci, Madonna, Mansueto, Moretto, Mundo, Nonno, Rinaldi) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con n. 27 voti favorevoli e con 4 voti contrari (il Consigliere Esposito Luigi rettifica il suo voto da positivo a negativo)

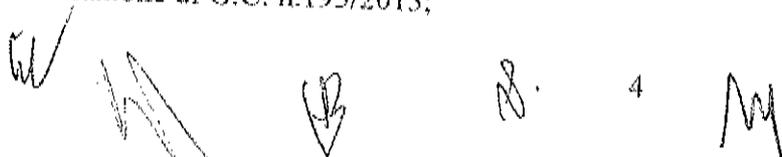
#### DELIBERA

L'approvazione della proposta di G.C. n. 949 del 12/12/2013 avente ad oggetto: Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dall'1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario, con n. 1 emendamento precedentemente approvato, che di seguito è riportato:

#### Emendamento n. 1

Modificare il punto c del deliberato come di seguito riportato:

Prevedere, altresì, il mantenimento presso l'Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 30/06/2014 ed in particolare per le attività finalizzate alla sua liquidazione tenendo conto di quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n.195/2013;

 W M B S. 4 M

**ORIGINALE**

Proposta al Consiglio

Assessorato al Bilancio  
Assessorato al Lavoro  
Servizio Partecipazioni Comunali  
Servizio Polizia Amministrativa

- 3 DIC. 2013  
IX 1118

Proposta di delibera prot. n° 7 del 2/12 2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 949

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 1/01/2014.  
Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario.

Il giorno **12 DIC. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P  
P  
ASSENTE  
ASSENTE  
P  
ASSENTE

Francesco MOVEDANO

P  
ASSENTE  
P  
ASSENTE  
P  
P

Mario CALABRESE

Enrico PANINI

Alessandra CLEMENTE

Carminio PISCOPO

Gaetano DANIELE

Annamaria PALMIERI

Alessandro FUCITO

Salvatore PALMA

Roberta GAETA

~~Giuseppe DOMINISCI~~

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

assiste il Segretario del Comune: DOT. GAETANO VIRIUSO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione e dell'Assessore al Lavoro e Attività Produttive

Premesso che:

il D.L. 95/2012 all'art. 9 ha stabilito che "al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano o, in ogni caso, assicurano la riduzione dei relativi oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province e città metropolitane ai sensi dell'articolo 118, della Costituzione";

il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 58/2012 (allegato 1), in sede di formalizzazione della decisione di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale introdotta dal D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, ha preso atto "della necessità di effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi ed oneri comunque a carico dell'Ente";

con la medesima Deliberazione, a seguito della proposta contenuta nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 846/2012, è stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza dal Comune che prevede il compimento di varie operazioni, tra le quali, il trasferimento di rami d'azienda "a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito" e la "ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi, che assumerà il ruolo di braccio operativo del Comune, attraverso l'acquisizione di rami d'azienda [...], l'assunzione di nuove funzioni [...] e la cessione di altre competenze [...], ~~acquisendo in tal modo connotazione di interesse generale~~";

a seguito dell'approvazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013, del Piano di riequilibrio pluriennale nell'ambito delle di misure finalizzate al ripristino dell'equilibrio strutturale del bilancio, al ripiano dell'esistente disavanzo di amministrazione ed al finanziamento dei debiti fuori bilancio, è stato in particolare previsto il passaggio delle attività della partecipata al 100% Elpis Srl alla partecipata al 100% Napoli Servizi SpA con conseguente liquidazione della prima;

in occasione dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, è stato ulteriormente precisato (pag. 112) quanto segue: "1.3 (...) Insieme al rinnovo delle funzioni di facility management, la Napoli Servizi, a seguito di ampliamento del suo oggetto sociale, curerà tutte le attività concernenti la gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. Per le sue peculiarità è stato, inoltre, prevista l'acquisizione dei rami d'azienda della Elpis srl (...), al fine di rilevare rispettivamente le attività di Elpis (...) (gestione delle attività di pubblicità e pubbliche affissioni)";

L. SEGRETARIO GENERALE

Rilevato che:

ELPIS Srl con sede legale in Napoli alla via Diocleziano 109, è una società Strumentale posseduta al 100% dal Comune di Napoli;

con deliberazione n. 195 del 29/03/2013, recante "Disposizioni in ordine al rapporto tra Comune di Napoli e ELPIS srl. Ulteriore differimento del termine di scadenza delle attività da quest'ultima espletate", la Giunta Comunale ha autorizzato il differimento del termine di scadenza dell'affidamento alla società in questione fino al 30/06/2013, a fronte dell'obbligo, da parte della stessa, di procedere ad una serie di adempimenti analiticamente descritti al punto 5) del dispositivo della deliberazione stessa, di seguito analiticamente riportati:

1. presentare appositi rendiconti, distinti per annualità, a partire dall'anno in cui ha iniziato l'attività, nonché redigere un rendiconto finale alla data del 30/06/2013, in cui sia riassunta tutta l'attività svolta sia in tema di gestione del servizio di riscossione che di pubbliche affissioni, unitamente a tutta la documentazione giustificativa a supporto. Dalla documentazione dovranno, in particolare, evincersi il volume degli accertamenti effettuati in relazione alle entrate di competenza e le riscossioni avvenute in modalità diretta e coattiva, nonché l'andamento di accertamenti e riscossioni nel corso degli anni;
2. qualora dalla documentazione di cui al punto che precede dovessero emergere elementi in tal senso, versare le ulteriori somme rispetto a quelle risultanti dal bilancio che la società stessa è obbligata a riconoscere al Comune di Napoli in base alla normativa;
3. portare a definizione la situazione debitoria, provvedendo a versare presso la Tesoreria Comunale l'importo di € 3.835.483,17, risultante dalla somma delle differenze, riportate nella seguente tabella riepilogativa, tra gli importi previsti nei bilanci del Comune di Napoli e quanto effettivamente riscosso:

CANONE MINIMO GARANTITO					
Anno	Bilancio comunale	capitolo	Risorsa	totale incassato	residuo attivo
2005	€ 2.086.486,00	1670	3040855	€ 2.086.486,00	€ 0,00
2006	€ 2.086.486,28	301916	3010682	€ 2.086.486,28	€ 0,00
2007	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 2.086.487,00	€ 0,00
2008	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.286.392,11	€ 800.094,89
2009	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.887.585,50	€ 198.901,50
2010	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.086.486,00	€ 913.514,00
2011	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.827.027,22	€ 172.972,78
2012	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 1.250.000,00	€ 1.750.000,00
				<b>totale da incassare</b>	<b>€ 3.835.483,17</b>

4. garantire il versamento di € 1.500.000,00, pari alla metà del canone minimo garantito annuo, per il periodo 1/01/2013 - 30/06/2013;
5. effettuare, relativamente agli impianti pubblicitari ed affissionali dalla stessa gestiti, l'esecuzione dei lavori imprevedibili ed urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, finalizzati all'eliminazione di situazioni di pericolo immediato, anche con la rimozione, se necessario, degli impianti stessi;
6. attenersi a quanto disposto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 784/2011, recante "Indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi"

L SEGRETARIO GENERALE



5

- del canone da pagare, stesura degli avvisi di accertamento, e così via);
2. l'internalizzazione, a decorrere dal 1 gennaio 2014, dell'attività di accertamento e riscossione delle predette entrate, sulla scorta delle attività propedeutiche che saranno svolte, una volta perfezionata la cessione di cui al punto che precede, da Napoli Servizi SpA, agli uffici comunali competenti in materia tributaria;
  3. il mantenimento presso Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 31/12/2013, ed in particolare per le attività finalizzate: 1) alla riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; 2) al pagamento di tutta la debitoria esistente a tale data e nello specifico a garantire il puntuale adempimento di tutti gli obblighi di cui al più volte richiamato punto 5) della deliberazione di G. C. n. 195/2013;

ai sensi dell'art. 2558 del c.c. l'acquirente dell'azienda subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa che non abbiano carattere personale, salvo diversa pattuizione;

per ciò che attiene agli adempimenti di cui al punto 5) della deliberazione n. 195/2013, più sopra riportati, giusta comunicazione del servizio polizia amministrativa prot. PG/2013/826559, lo stato di avanzamento della definizione della situazione debitoria pendente tra Comune di Napoli e ELPIS è riassunta nella tabella che segue:

<i>CANONE MINIMO GARANTITO</i>					
<i>Anno</i>	<i>Bilancio comunale</i>	<i>capitolo</i>	<i>Risorsa</i>	<i>totale incassato</i>	<i>residuo attivo</i>
2005	€ 2.086.486,00	1670	3040855	€ 2.086.486,00	€ 0,00
2006	€ 2.086.486,28	301916	3010682	€ 2.086.486,28	€ 0,00
2007	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 2.086.487,00	€ 0,00
2008	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.286.392,11	€ 336.487,85
2009	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.887.585,50	€ 0,00
2010	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.086.486,00	€ 913.514,00
2011	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.827.027,22	€ 0,00
2012	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.750.000,00	€ 250.000,00
2013	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 0,00	€ 3.000.000,00
				<b>totale da incassare</b>	<b>€ 4.500.001,85</b>

*Ritenuto che:*

occorra procedere al trasferimento del ramo d'azienda di cui al punto 1. dell'elenco più sopra riportato, al fine di non comprometterne lo svolgimento dell'attività e di consentire alla cessionaria di procedere all'integrazione ed al coordinamento dei mezzi strumentali, tecnici ed umani individuati e trasferiti con quelli già in possesso della cessionaria ed all'esercizio dell'attività trasferita, evitando possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi sino ad ora assicurati;

ai fini dell'esercizio delle attività di cui al precedente punto, sia necessario procedere al trasferimento dei relativi mezzi strumentali, tecnologici ed umani, salvaguardando altresì i livelli occupazionali in essere nella cedente, da attuare mediante confronto con le parti sociali al fine di assicurare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, il medesimo reddito e le medesime qualifiche acquisite;

**L. SEGRETARIO GENERALE**

d

risultati, a tal fine, indispensabile procedere alla redazione del contratto di cessione, che individui e definisca compiutamente, attraverso apposita perizia valutativa, il ramo d'azienda oggetto della cessione;

occorra, nell'immediato, procedere:

- 1) alla redazione, a carico della cedente ed in contraddittorio con la cessionaria, di un documento che elenchi in maniera dettagliata le risorse umane, tecnologiche e strumentali necessarie per l'esercizio dell'attività oggetto della cessione;
- 2) alla produzione del nuovo contratto di servizio, che dovrà regolare i rapporti tra il Comune di Napoli (affidante) e la Napoli Servizi s.p.a. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;

che tutto ciò rappresenterà la base di partenza per la successiva perizia valutativa a seguito della quale saranno conseguentemente determinati, unitamente alla definizione degli eventuali aspetti di rilevanza fiscale, di concerto con il Servizio Partecipazioni Comunali, il corrispettivo della cessione a carico di Napoli Servizi ed il corrispettivo per lo svolgimento di tali attività che il Comune di Napoli riconoscerà, a decorrere dal 1/01/2014, a Napoli Servizi srl, nell'ambito del contratto di servizio da sottoscrivere;

sia opportuno prevedere che società cedente e società cessionaria provvedano a trasmettere alle rappresentanze sindacali una comunicazione contenente motivi della cessione, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i dipendenti, data presunta del perfezionamento dell'operazione al fine di consentire, ai sindacati che entro 7 giorni ne facciano richiesta, l'avvio di una procedura di esame congiunto;

Elenco allegati:

- Allegato 1: Delibera di Consiglio Comunale n. 58/2012
- Allegato 2: Delibera di Giunta Comunale n. 195/2013;
- Allegato 3: delibera di Giunta Comunale n. 566/2013;
- Allegato 4: nota del servizio polizia amministrativa prot. PG/2013/826559; pag 1 *file*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate, e quindi, redatte dai Dirigenti sottoindicati, ciascuno secondo e limitatamente alle proprie competenze, sotto la propria responsabilità tecnica; per cui esclusivamente sotto tale profilo - essendo rimessa alla Giunta Comunale ogni decisione in merito - gli stessi Dirigenti sottoscrivono la premessa e la parte che segue:

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
n.q. di Dirigente ad interim del Servizio  
Partecipazioni Comunali  
*Raffaele...*

Il Dirigente del Servizio Polizia  
Amministrativa  
*Caterina Cetrone*

**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

- 1. in attuazione degli indirizzi contenuti nelle linee guida sulla razionalizzazione delle società partecipate, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2012, di proporre al Consiglio Comunale di:
  - a. avviare la cessione da parte della Elpis Srl alla Napoli Servizi Spa, del ramo di azienda afferente alle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità per conto del Comune di Napoli, consistenti nella gestione delle attività di affissione cittadina, sia a carattere istituzionale, sia a carattere commerciale, dei manifesti su impianti di proprietà

**L. SEGRETARIO GENERALE**

7

comunale previo pagamento dei relativi diritti, nella gestione della manutenzione ordinaria degli impianti stessi, nonché nello svolgimento di attività di contrasto all'illegalità, come meglio precisate nella parte premessa del presente atto; per ciò che attiene alle entrate derivanti dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, la cessione è limitata unicamente al passaggio delle attività propedeutiche all'accertamento delle relative entrate nonché a quelle ad esse connesse e complementari, rientrando in tale ambito tutte quelle attività a supporto della riscossione;

- b. internalizzare, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'attività di accertamento e riscossione delle predette entrate, sulla scorta delle attività propedeutiche che saranno svolte, una volta perfezionata la cessione di cui al punto che precede, da Napoli Servizi SpA, agli Uffici comunali competenti in materia tributaria;
- c. prevedere altresì il mantenimento presso Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 31/12/2013, ed in particolare per le attività finalizzate: 1) alla riscossione dei crediti derivanti dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; 2) al pagamento di tutta la debitoria esistente a tale data e nello specifico a garantire il puntuale adempimento di tutti gli obblighi di cui al più volte richiamato punto 5) della deliberazione di G. C. n. 195/2013, tenendo conto che lo stato aggiornato della situazione debitoria a tutto il 31/12/2013 risulta essere quello descritto nella tabella riportata di seguito:

CANONE MINIMO GARANTITO					
Annò	Bilancio comunale	capitolo	Risorsa	totale incassato	residuo attivo
2005	€ 2.086.486,00	1670	3040855	€ 2.086.486,00	€ 0,00
2006	€ 2.086.486,28	301916	3010682	€ 2.086.486,28	€ 0,00
2007	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 2.086.487,00	€ 0,00
2008	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.286.392,11	€ 336.487,85
2009	€ 2.086.487,00	301916	3010682	€ 1.887.585,50	€ 0,00
2010	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.086.486,00	€ 913.514,00
2011	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.827.027,22	€ 0,00
2012	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 2.750.000,00	€ 250.000,00
2013	€ 3.000.000,00	301916	3010682	€ 0,00	€ 3.000.000,00
				<b>totale da incassare</b>	<b>€ 4.500.001,85</b>

- 2. di trasmettere, da parte dell'azienda cedente e dell'azienda cessionaria, nelle persone dei loro Amministratori, entro tre giorni dalla notifica del presente atto, una comunicazione alle rappresentanze sindacali contenente motivi della cessione, conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i dipendenti, data presunta del perfezionamento dell'operazione al fine di consentire ai sindacati che entro 7 giorni ne facciano richiesta, l'avvio di una procedura di esame congiunto, anche ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'art. 2112 del c.c.;
- 3. di predisporre nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente, da parte della partecipata Elpis, la stesura di un documento che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie per l'esercizio delle suddette attività;
- 4. di dare mandato al Direttore dello sviluppo Economico di predisporre il nuovo contratto di servizio, che dovrà regolare i rapporti tra il Comune di Napoli (affidante) e la Napoli Servizi s.p.a. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;

*L. BENEDETTI*

1

- 5. di prendere atto che i documenti di cui ai punti 3 e 4 costituiranno la base di partenza per la successiva perizia valutativa che la società Napoli Servizi S.p.A. affiderà, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, ad un professionista appositamente incaricato, nel rispetto delle norme vigenti in tema di affidamento di incarichi professionali a terzi;
- 6. di stabilire che la perizia di cui al punto precedente rappresenterà la base per la determinazione del ramo di azienda e del suo valore economico, a seguito della quale saranno conseguentemente determinati, unitamente alla definizione degli eventuali aspetti di rilevanza fiscale, di concerto con il Servizio Partecipazioni Comunali, il corrispettivo della cessione a carico di Napoli Servizi ed il corrispettivo per lo svolgimento di tali attività che il Comune di Napoli riconoscerà, a decorrere dal 1 gennaio 2014, a Napoli Servizi srl, nell'ambito del contratto di servizio da sottoscrivere;
- 7. di dare mandato al servizio partecipazioni comunali di trasmettere il presente atto agli Amministratori delle società Elpis srl e Napoli Servizi spa;
- 8. di precisare che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il Direttore dei Servizi Finanziari  
Dirigente ad interim del Servizio Partecipazioni

*Raffaello Mucciarriello*  
Comunali

Il Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa

*Caterina Cetrangolo*  
*Caterina Cetrangolo*

Visto:  
Il Direttore dei Servizi Finanziari  
*Raffaello Mucciarriello*

Visto:  
Il Direttore dello Sviluppo Economico  
*Paolo Sparano*

L'Assessore al Bilancio  
*Salvatore Palma*

L'Assessore al Lavoro  
*Enrico Panini*

Il Sindaco di Napoli  
*Luigi de Magistris*

~~LEGO O...~~  
IL SINDACO *Luigi de Magistris* IL SEGRETARIO GENERALE *[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL \_\_\_/\_\_\_/2013, AVENTE AD OGGETTO:  
PROPOSTA AL CONSIGLIO *Razionalizzazione società partecipate – Individuazione delle modalità  
attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività  
attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 1/01/2014.*

**Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto  
societario.**

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali e il Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa esprimono,  
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole in ordine alla  
suddetta proposta.

Addì, 16 ottobre 2013.

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni Comunali

Il Dirigente del Servizio Polizia Amministrativa

3 DIC. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. IX 1118

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il  
seguito parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

V.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura  
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Ragioneria Generale

10

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE  
(Art. 49, co.1, decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.)

Oggetto: Proposta al Consiglio: Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, la parte di NapoliServizi spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo ad ELPIS srl, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione di nuovo assetto societario.

Letto l'art.147bis comma 1 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2013, convertito nella legge 213/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 28.01.2013;

Visto l'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013 convertito nella legge 64/2013 disposto con la deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013.

Con la presente proposta si dà attuazione alle deliberazioni 58 e 59 del 30 novembre 2012 del Consiglio Comunale, per il riordino e la razionalizzazione dell'intero sistema delle partecipazioni comunali, attraverso il trasferimento del ramo d'azienda della ELPIS srl alla NapoliServizi spa.

~~Si osserva, preliminarmente, che l'operazione in questione va nella direzione dell'efficientamento~~ richiesto dalla normativa nazionale creando i necessari presupposti alla riduzione dei costi delle società partecipate.

Il provvedimento, seppur non contiene il futuro contratto di servizio necessario a regolare i rapporti tra l'Amministrazione comunale e la NapoliServizi nonché a definirne il costo dell'affidamento, conferisce esclusivamente mandato al Direttore dello Sviluppo Economico di redigerlo; tale atto, costituirà la base di partenza della successiva perizia valutativa che stabilirà, tra l'altro, il prezzo di vendita dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole, con invito all'Amministrazione Comunale a porre particolare attenzione al redigendo contratto che dovrà, inoltre, tenere debitamente in conto che le funzioni dell'accertamento e della riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni saranno riportate all'interno del Comune di Napoli permettendo, di fatto, un risparmio rispetto alle passate gestioni.

Il Direttore  
Ragionerie Generale  
Dott. Raffaele Mucicciello

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame contiene una proposta al Consiglio per la cessione da parte della Elpis Srl [società strumentale del Comune di Napoli, attuale concessionaria del Servizio delle Pubbliche affissioni e della riscossione dei canoni pubblicitari] alla Napoli Servizi SpA [società *in house* per lo svolgimento di servizi di interesse generale del Comune], del ramo d'azienda che si occupa delle attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, nonché, contestualmente, per la reinternalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione dei diritti di affissione e dei canoni pubblicitari.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "*Favorevole*".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (come modificati ed integrati dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012) - in senso favorevole, evidenziando che "*l'operazione in questione va nella direzione dell'efficientamento richiesto dalla normativa nazionale creando i necessari presupposti alla riduzione dei costi delle società partecipate [...] il provvedimento, seppure non contiene il futuro contratto di servizio necessario a regolare i rapporti tra l'Amministrazione comunale e la Napoli Servizi nonché a definire il costo dell'affidamento, conferisce esclusivamente mandato al Direttore dello Sviluppo Economico di redigerlo; tale atto, costituirà la base di partenza della successiva perizia valutativa che stabilirà, tra l'altro, il prezzo di vendita dell'azienda*" ed invitando "[...] *l'Amministrazione comunale a porre particolare attenzione al redigendo contratto che dovrà, inoltre, tenere debitamente in conto che le funzioni dell'accertamento e della riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni saranno riportate all'interno del Comune di Napoli permettendo, di fatto, un risparmio rispetto alle passate gestioni*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta trova il suo immediato riferimento legislativo nell'art. 9 del d.l. n. 95/2012 e si pone in attuazione:

- della deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30.11.2012, di adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con cui è stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza dal Comune che prevede il compimento di varie operazioni, tra le quali, il trasferimento di rami d'azienda "*a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito*" e la "*ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi, che assumerà il ruolo di braccio operativo del Comune, attraverso l'acquisizione di rami d'azienda [...], l'assunzione di nuove funzioni [...], e la cessione di altre competenze [...], acquisendo in tal modo connotazione di interesse generale*";
- della deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 28.01.2013 - di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale - lì dove è stato previsto "*il passaggio delle attività della partecipata*

IL SEGRETARIO GENERALE

al 100% Elpis Srl alla partecipata al 100% Napoli Servizi SpA con conseguente liquidazione della prima”;

- della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, dove è prevista “l’acquisizione dei rami d’azienda della Elpis srl” a favore della Napoli Servizi.

*M*

Si richiamano:

- il d.l. n. 95/2012 (legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135), art. 9, comma 1, “Al fine di assicurare il coordinamento e il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le regioni, le province e i comuni sopprimono o accorpano, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all’articolo 117, comma secondo, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a comuni, province, e città metropolitane ai sensi dell’articolo 118, della Costituzione.”;
- il d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, con riferimento alla procedura di riequilibrio finanziario per gli enti in situazione di disavanzo e, in particolare, le disposizioni introdotte all’articolo 243 bis, comma 8, lettera f), del d.lgs. 267/2000 secondo cui l’Ente che aderisce alla procedura di riequilibrio “è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall’ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell’ente;
- le deliberazioni di C.C. n. 58/2012 e n. 3 del 28.01.2013, rispettivamente, di adesione alla procedura e di approvazione del Piano di riequilibrio;
- le deliberazioni della Giunta comunale n. 195 del 20.03.2013 e n. 566 del 31.07.2013, riguardanti la continuazione temporanea delle attività affidate alla società Elpis S.r.l.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 1° luglio 2013, con la quale sono stati determinati i servizi, qualificati di interesse generale, affidati alla società Napoli Servizi S.p.A. in regime di *in house providing*;
- lo Statuto del Comune e, in particolare, il suo Titolo V dedicato ai “Servizi Pubblici”;
- le osservazioni rese da questa Segreteria generale in occasione dell’approvazione delle deliberazioni sopra richiamate.

Nella proposta, con riferimento alla RPP 2013/2015, si configura come utile e opportuno realizzare la finalità di razionalizzazione delle società partecipate di cui ci si occupa attraverso la scorporazione delle attività relative alla pubblicità e alle pubbliche affissioni, dall’attività di accertamento e riscossione delle entrate ad esse legate. Le prime costituirebbero, propriamente, l’oggetto della cessione di ramo d’azienda dalla Elpis srl alla Napoli Servizi Spa; le seconde costituirebbero, invece, oggetto di reinternalizzazione, attraverso l’attribuzione agli uffici comunali competenti in materia tributaria.

La giurisprudenza ha individuato l’esistenza del trasferimento d’azienda o cessione del ramo d’azienda tutte quelle volte in cui muta il titolare dell’attività e per l’effetto: (1) sono trasferiti i beni facenti parte del complesso aziendale, siano esse le strumentazioni o altro; (2) siano

ceduti i contratti con la clientela; (3) il personale continui a lavorare per il nuovo datore, o comunque venga riassunto, senza soluzione di continuità tra i due rapporti di lavoro; (4) vengano mantenuti lo stabile ed il luogo di lavoro; (5) venga svolta la medesima precedente attività del cedente. 13

Il percorso individuato nella proposta per addivenire alla cessione traccia tre momenti:

1- la stesura di un documento da parte della Elpis srl che elenchi in maniera dettagliata le attività oggetto della cessione e le risorse umane, tecnologiche, strumentali e finanziarie necessarie;

2- la predisposizione di un contratto di servizio che dovrà regolare i rapporti tra il Comune (affidante) e Napoli Servizi S.p.A. (affidataria) delle nuove attività da svolgere;

3- una perizia valutativa del ramo d'azienda oggetto della cessione in vista della redazione del relativo contratto.

Circa la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate delle attività di pubbliche affissioni, nella proposta non si espone alcun percorso.

Rispetto alle finalità sottese all'adozione dell'atto e, dunque, anche al suo contenuto motivazionale, alcuni elementi di rilievo risultano non esplicitati. Così:

- l'adempimento delle specifiche prescrizioni, propedeutiche alla riorganizzazione/razionalizzazione, formulate alla Elpis srl, contestualmente al differimento del termine di scadenza delle attività ad essa affidate, di cui alle citate deliberazioni n. 195 del 20.03.2013 e n. 566 del 31.07.2013, alle quali si rimanda anche in ordine alle osservazioni segretariali allegate alle medesime e che qui si riallegano;
- il progetto per la internalizzazione dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate, ovvero di riorganizzazione (in termini di personale e di strumenti operativi, ecc.) degli uffici tributari dell'Ente in relazione alle nuove attività da espletare;
- le valutazioni di sostenibilità e convenienza economico-finanziarie e di efficientamento dei servizi a supporto della scelta organizzativa, in funzione della necessità di conseguire i risparmi di spesa indicati sia nelle disposizioni di cui al d.l. 95/2012, sia nelle disposizioni relative alla procedura di riequilibrio finanziario e di cui al Piano adottato dall'Amministrazione, nei confronti del quale va, altresì, verificata la coerenza;

la configurazione delle attività oggetto della cessione del ramo d'azienda nell'ambito dei "servizi di interesse generale" affidati a Napoli Servizi ai fini dell'esclusione dell'applicazione a detta ultima società dell'articolo 4, comma 1, del d.l. 95/2012;

Profili di particolare rilevanza dell'operazione di cessione e di internalizzazione, che si congiungono a quelli fin qui evidenziati, sono quelli legati alla mobilità del personale. In ordine all'operazione di cessione del ramo d'azienda, occorre richiamare l'art. 2112 del codice civile che fissa il principio della continuità del rapporto di lavoro con il cessionario e la conservazione dei diritti che ne derivano. In argomento, la giurisprudenza si esprime come segue: *"Il trasferimento d'azienda comporta l'automatica prosecuzione del rapporto di lavoro presso il cessionario, ferma restando, in ogni caso, la facoltà dei lavoratori ceduti di opporsi all'indicato automatismo, rimanendo alle dipendenze del cedente: in tal caso, però, essi si espongono al rischio di essere licenziati, secondo le regole comuni, a causa della cessazione dell'attività cui erano adibiti"* (Cass. 28.9.2004, n. 19379), e, ancora: *"Il trasferimento di ramo d'azienda comporta automaticamente il passaggio del dipendente appartenente al ramo ceduto all'impresa acquirente, senza che tale effetto sia condizionato in*

alcun modo dal consenso del dipendente stesso" (Corte d'Appello Milano 12.4.2001, Orientamenti giurisprudenza del lavoro, 2001, I, 86). La fondamentale norma codicistica deve essere letta e applicata congiuntamente al d.l. n. 112/2008 (l. n. 133/2008), il cui art. 18, comma 2bis, stabilisce che i "divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano... anche alle società a partecipazione pubblica locale o totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale ...le predette società adeguano inoltre le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria...".

A tal proposito, occorre, inoltre, a completamento del quadro normativo, richiamare i seguenti atti interni: la deliberazione di Giunta comunale n. 784 del 30.06.2011 ("Indirizzi in tema di contenimento dei costi di funzionamento delle società e/o organismi partecipati a maggioranza o in modo totalitario dal Comune di Napoli") e quella ad essa allegata n. 422 del 02.04.2009 ("Indirizzi sulle modalità di esercizio del controllo analogo..."), nonché la deliberazione n. 671 del 31.08.2012 ("Approvazione del disciplinare per le procedure di reclutamento di personale ... nelle società partecipate del Comune di Napoli").

In ordine alla internalizzazione, invece, appare opportuno ricordare che, secondo il quadro ordinamentale vigente ed il consolidato orientamento della Corte dei conti, è esclusa la possibilità di assorbimento da parte di un Comune del personale di società partecipate, in relazione a piani di reinternalizzazione di servizi, a meno che non si tratti di personale precedentemente e opportunamente trasferito dall'Ente alla Società per lo svolgimento delle funzioni esternalizzate. (Sezioni Riunite della Corte dei conti, deliberazioni nn. 3 del 2 febbraio 2012, 4 del 3 febbraio 2012 e 26 del 24 ottobre 2012)

Si ricordano, infine:

- l'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.l. 174/2012 (cd. decreto enti locali), convertito in legge 213/2012 - che, introducendo nel corpus del D.Lgs. 267/2000, tra gli altri, l'articolo 147quater - ha sancito l'obbligo per gli enti locali ivi indicati di istituire un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate da esercitarsi attraverso proprie strutture. A tal fine, le amministrazioni interessate dovranno determinare preventivamente "in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi" ed organizzare "un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica". Sulla base dei suddetti dati, gli enti procederanno al monitoraggio periodico "sull'andamento delle società partecipate", analizzeranno "gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati" ed individueranno "le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti" per i propri bilanci. Il nuovo articolo sancisce, inoltre, l'obbligo di rilevare "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate" mediante "bilancio consolidato, secondo la competenza economica";
- il comma 3-bis del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, che - integrando l'articolo 243 del d.lgs. 267/2000 - sancisce l'obbligo di inserire nei "contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate con esclusione di quelle quotate in borsa" apposite clausole "volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale,

la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis" del d.l. 112/2008.

- con riferimento al corrispettivo del servizio affidato, si ricorda l'art. 9 del d.l. n.78/2009, convertito con modificazione dalla legge n. 102/2009, rubricato "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni". Tale norma, in particolare, al comma 1 lett. a), punto 2, statuisce: "...al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi..."

- con riferimento all'onere del controllo sulle società partecipate, si richiama il "Regolamento del Sistema dei controlli interni" (approvato con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013). L'art. 7 (Controllo di qualità dei servizi), stabilisce, in particolare, che "[...]la Direzione Generale promuove il controllo del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i Dirigenti responsabili nella predisposizione delle carte dei servizi [...]" e, ancora, che "il controllo sui servizi esternalizzati è di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali e sono finalizzate a verificare la conformità di quanto erogato, attivando in maniera tempestiva ed efficace azioni correttive ed eventuali sanzioni, al verificarsi di livelli di qualità insoddisfacenti o comunque non conformi a quanto previsto contrattualmente" e, infine, che "i contratti di servizio, stipulati dal Comune di Napoli con le società partecipate devono contenere apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute."

Si segnala, a fini procedurali:

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che assegna all'Organo di revisione contabile la funzione di collaborare con l'Organo consiliare, secondo le disposizioni dello Statuto e, dunque, l'esigenza di acquisirne il parere;
- l'art. 53 dello Statuto, che, al comma 3, stabilisce "Le deliberazioni consiliari per l'assunzione e la scelta delle forme più idonee di gestione dei servizi pubblici sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e sono corredate da una relazione del Collegio dei revisori dei conti che ne illustra gli aspetti economici e finanziari" e, al comma 4, che "l'individuazione delle forme di gestione dei servizi pubblici si ispira ai principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza."

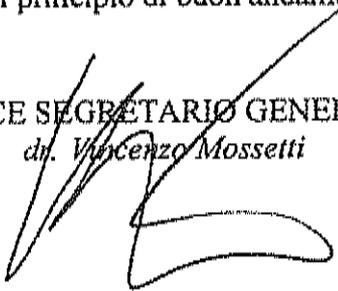
Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

SECRETARIO GENERALE

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. 16

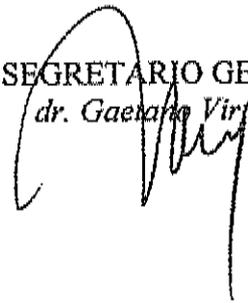
IL VICE SEGRETARIO GENERALE

*dr. Vincenzo Mossetti*



IL SEGRETARIO GENERALE

*dr. Gaetano Virtuoso*



VERBA  
IN SIGNA  
LUG 12 2015

Osservazioni del Segretario Generale

16

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

17

Letto il parere di regolarità tecnica, allegato al provvedimento in oggetto.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] Si dà indirizzo alla Napoli Servizi di provvedere ad inserire nel redigendo Piano di esercizio le funzioni attualmente svolte da Elpis, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione Consiliare n. 3 del 28.1.2013 che prevede la messa in liquidazione delle società di pubblicità e affissione, nonché l'internalizzazione dell'attività di riscossione. In merito a quest'ultimo punto si sollecita l'impegno dei servizi interessati al fine di conseguire l'indirizzo strategico previsto al precedente punto in particolar modo per gli aspetti legati alla riscossione dei canoni e dei diritti, fondamentale per garantire la tenuta del Piano di Riequilibrio Pluriennale. Con le osservazioni indicate può esprimersi parere di regolarità favorevole."

Con il provvedimento in oggetto, si intende revocare la deliberazione di G.C. n. 1158/2011, con la quale erano stati approvati i criteri per la formulazione del Contratto di Servizio con la Elpis s.p.a., dare atto dell'ammontare dell'importo minimo garantito dovuto dalla società al Comune, autorizzare il differimento al 30.6.2013 del termine di scadenza del precedente affidamento alla Elpis (30.11.2011), dettare indirizzi ai fini della definizione della situazione debitoria della società nei confronti dell'Ente e per l'acquisizione di informazioni in ordine all'attività gestionale della stessa e dare, infine, indirizzi a Napoli Servizi s.p.a. per la redazione del piano di esercizio della stessa che tenga conto anche delle funzioni attualmente svolte da Elpis s.p.a..

In relazione ai contenuti della proposta, si pone in evidenza:

- la segretariale prot. 929870 del 4.12.2012, nella quale si rilevavano alcuni aspetti enunciati nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, laddove, in relazione alla Elpis s.p.a., i revisori hanno rappresentato quanto segue: "[...] Il Collegio, in merito agli aspetti gestionali, ribadisce che è necessario procedere senza indugio alla stipula di un regolare contratto di servizio, anche nella formula della convenzione, ponendo fine, in tal modo, ad una gestione sine titolo che perdura da troppi anni. Per tale circostanza il Collegio esprime eccezione di giudizio"; inoltre, nella stessa nota, lo scrivente, relativamente agli organismi partecipati, rappresentava che "[...] il contratto di servizio è lo strumento regolatorio dei rapporti prestazionali ed economici tra l'Ente locale e le partecipate in cui prevedere, tra l'altro, i livelli dei servizi da garantire ed adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti [...]"; riguardo all'obbligatorietà del contratto di servizio, si richiama, altresì, il comma 3-bis dell'articolo 243, del d.lgs. 267/2000 secondo cui: "I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate [...] devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";
- il principio dell'obbligatorietà, nei rapporti negoziali che vedono coinvolta la Pubblica Amministrazione, della forma scritta del contratto, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza, nonché, in relazione alla specifica fattispecie, la previsione dell'articolo 52 del D. lgs. 446/1997, circa la possibilità di affidamento a società a capitale interamente pubblico delle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali, da effettuarsi "mediante convenzione";
- la non esplicitata indicazione degli elementi di valutazione economico-finanziaria alla base della determinazione della misura dell'importo minimo garantito dovuto dalla Elpis s.p.a.;

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

17

18

che le prescrizioni imposte ad Elpis si configurano, in buona sostanza, come modalità di esercizio del controllo analogo, che avrebbero già dovuto trovare applicazione in virtù di precedenti atti adottati dall'Ente e che oggi si intendono integrate nel sistema dei controlli interni ed in particolare nel controllo sugli organismi gestionali esterni di cui al Regolamento approvato in data 28.2.2013 dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4.

in relazione agli indirizzi dell'Amministrazione ipotizzati per la fase successiva al 30.6.2013 - termine di cessazione dell'affidamento in *house providing* - che il Consiglio Comunale, in sede di Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha confermato le misure di efficientamento già proposte per la Elpis s.p.a con atto n. 58/2012, prevedendo che "il Comune probabilmente internalizzerà l'attività di riscossione". A tale riguardo le definitive determinazioni dell'organo consiliare circa il trasferimento in Napoli Servizi s.p.a. delle attività della Elpis o parte di esse, dovranno essere supportate da elementi di valutazione in ordine all'efficienza e all'economicità della scelta, previo parere dell'organo di revisione contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000. Sul punto, si richiamano le considerazioni espresse dal Consiglio di Stato, V sezione, con sentenza n. 854/2011, laddove si enuncia che "Il principio che la scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalle disposizioni in materia è [...] applicabile [...] in generale ed ovunque ogni qualvolta debba essere effettuata la scelta tra il ricorso alle [...] forme di gestione [...] in ossequio al principio di buon andamento costituzionalmente previsto.". Negli stessi sensi le considerazioni espresse dalla sezione regionale Lombardia della Corte dei Conti con deliberazione n. 78/2008, laddove si rappresenta che "l'esternalizzazione, da parte di un ente locale, di un servizio pubblico integra una scelta di politica economica che comporta inevitabili ricadute gestionali finanziarie e patrimoniali. Pertanto, l'Amministrazione procedente non può esimersi dal compiere un'attenta valutazione dell'interesse pubblico da perseguire, sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, oltre che della conformità alla legge."

la disposizione dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, qualora l'organo consiliare non dovesse seguire l'ipotizzata internalizzazione dell'attività di riscossione, secondo cui l'accertamento e la riscossione dei tributi locali possono essere affidati "nel rispetto delle normative dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: [...] 3) [...] società a capitale interamente pubblico [...] mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolta la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla; 4) [...] società [...] iscritte nell'albo di cui all'art. 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1 e 2, della presente lettera, a condizione che l'affidamento [...] avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica. c) l'affidamento [...] non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'Ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi Mastris

Il Segretario Generale  
*[Signature]* 28-3-13

Proposta di deliberazione del Servizio Polizia Amministrativa prot. n. 34 del 5.7.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 18.7.2013 - SG 597

Osservazioni del Segretario Generale

9 19

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "[...] occorrerà [...] necessariamente inquadrare tale affidamento nell'ambito della convenzione il cui schema è stato approvato con la [...] deliberazione n. 476/2013, che disciplina l'affidamento a Napoli Servizi SpA dei servizi di interesse generale a favore del Comune di Napoli. In questa sede, andrà anche chiarito l'aspetto connesso alla possibilità, espressamente contemplata nell'ambito delle linee strategiche per il riassetto delle partecipate di cui alla deliberazione consiliare n. 58/2012, di internalizzare il servizio di riscossione attualmente svolto dal ELPIS. Pertanto, ferme restando le precisazioni sopra riportate, e vista la necessità di assicurare la continuità dei servizi svolti da ELPIS in attesa delle ulteriori decisioni dell'Amministrazione, si esprime parere favorevole."

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] Si rappresenta che nel redigendo Bilancio di Previsione 2013 dovrà essere previsto apposito stanziamento in entrata del canone per il periodo 1 luglio - 31 dicembre 2013, evidenziando che al punto 2) della delibera 195/2013 si dà atto che l'importo minimo garantito che la ELPIS è tenuta, dal 2010, a riconoscere al Comune di Napoli è di 1.000.000,00. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere contabile favorevole."

Con il provvedimento in oggetto, si intende autorizzare un nuovo differimento, fino al 31.12.2013, del termine di scadenza dell'affidamento a Elpis s.r.l., precisando che la stessa dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto al punto 5 del dispositivo della deliberazione di G. C. n. 195/2013.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- "con deliberazione n. 195 del 29/03/2013 [...] si è provveduto ad autorizzare [...] a differire il termine di scadenza dell'affidamento a ELPIS srl [...] individuando la nuova scadenza al 30/06/2013";
- con deliberazione n. 476 del 26/06/2013, concernente Napoli Servizi s.p.a., "è stato disposto [...] di proporre al Consiglio Comunale il differimento al secondo semestre 2013 sulle determinazioni in merito alla acquisizione di ulteriori rami di azienda e/o attività".

Ricordato che il Consiglio comunale, in sede di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (deliberazione di C.C. n. 3/2013) ha previsto che la Elpis s.r.l. fosse liquidata ed acquisita dalla Napoli Servizi s.p.a.

La Giunta, con deliberazione di G.C. n. 195/2013, aveva espressamente fissato il termine del 30.6.2013 per l'adempimento delle richiamate stringenti prescrizioni di cui al punto 5 del dispositivo; si rileva che il provvedimento proposto non esplicita se la società abbia, nel rispetto del termine assegnato, dato corso anche solo ad alcune delle prescrizioni né esplicita le motivazioni circa il mancato adempimento ovvero in ordine alle esigenze di un differimento del termine. Sul punto si ricorda che la motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, è elemento necessario alla validità degli atti e reca i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione.

Compete, peraltro, alla dirigenza l'attivazione del potere di vigilanza e controllo sull'intervento da effettuarsi, rientrando nelle competenze gestionali della stessa, la quale, inoltre, ai sensi dell'art. 13 della L. 62/2013 e dell'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, persegue gli obiettivi che le sono assegnati ed è responsabile dei risultati raggiunti. Sul punto, si rimanda, altresì, all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del

VISTO  
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

10  
20  
personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) - quadriennio normativo 2006/2009.

In proposito si richiama, altresì, il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4/2013, nella parte in cui si occupa delle modalità di controllo sulle partecipate, in particolare l'art. 23, in cui si legge: "Il Controllo sugli organismi gestionali esterni è la funzione finalizzata a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle aziende e delle società partecipate non quotate." e l'art. 24, in cui sono delineate le fasi del controllo, da articolare in "[...] a) assegnazione di indirizzi strategici e obiettivi gestionali, [...] b) monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli stessi [...]".

Richiamate le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione di G.C. n. 195/2013, allegata alla proposta in oggetto, nelle quali quest'Ufficio, soffermandosi, tra l'altro, sull'obbligatorietà del contratto di servizio, poneva in evidenza, in particolare, la necessità di procedere "senza indugio alla stipula di un regolare contratto di servizio, anche nella formula della convenzione, ponendo fine, in tal modo ad una gestione sine titulo che perdura da troppi anni".

Richiamato l'art. 243, comma 3 bis, del D. Lgs. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, in cui si prevede che "I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008."

Si ricorda che compete alla dirigenza:

- valutare la coerenza del provvedimento in oggetto con le misure previste nell'ambito del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come integrato dal Consiglio comunale con deliberazione del 15.7.2013;
- ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del medesimo decreto legislativo, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

31.7.13





COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 949.....DEL 12-12-2013**



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE  
SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
Servizio Polizia Amministrativa  
il dirigente

PG 2013/826559

All'Elpis  
e, p.c.

All'Assessore al Lavoro  
Al Direttore Centrale Sviluppo

Oggetto : Versamento canoni concessori

Si fa seguito alla ricognizione della situazione debitoria di codesta società, così come illustrata nella deliberazione 195/2013 e successiva determina n.13/2013 e si comunica che con Disposizione dirigenziale n. 199 del 4/11/2013 ordinativo è stato emesso ordinativo di incasso delle seguenti somme versate al Comune di Napoli:

€ 636.579,82 carta contabile n. 8184 del 07/06/2013  
€ 750.000,00 carta contabile n. 8187 del 10/06/2013  
€ 750.000,00 carta contabile n.12809 del 25/09/2013.

Pertanto, allo stato la situazione al 31 dicembre 2012 debitoria risulta rideterminata nel modo seguente:

Anno	Importo €
2008	336.487,85
2009	0,00
2010	913.514,00
2011	0,00
2012	250.000,00
Totale	1.500.001,85

Totale al quale è da aggiungersi quanto dovuto per canone minimo anno 2013

Il Dirigente  
C. Cotrangolo

1

21

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 949 del 12/12/2013 composta da n. 21 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 28-1-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile *[Firma]*

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. 21 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 949 del 12-12-13

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 1 pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

All. 1

## EMENDAMENTO

Modificare il punto c del deliberato come di seguito riportato:

Prevedere, altresì, il mantenimento presso l'Elpis srl della gestione stralcio a tutto il 30/06/2014 ed in particolare per le attività finalizzate alla sua liquidazione tenendo conto di quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 195/2013.

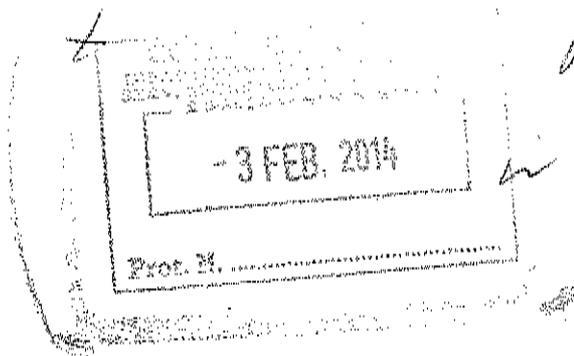
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. G. G.', written in a cursive style.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

PE/2014/81487  
DEL 31.01.2014



Man  
Iclano  
5/02/14

Alla Segreteria del Consiglio Comunale  
e Gruppi Consiliari  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sigg. Vice Presidenti del Consiglio C.  
Al Sig. Assessore al Bilancio, Finanza e  
Programmazione  
Al Sig. Assessore al Lavoro  
Al Sig. Direttore dei Servizi Finanziari  
Al Sig. Dirigente del Servizio Polizia  
Amministrativa  
Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Rif. Delibera di G.C. n° 949 del 12/12/2013 ad oggetto: Proposta al Consiglio: Razionalizzazione società partecipate – Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 1/01/2014.

Si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti

Il Coordinatore  
Dr. G. SCALA



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 31/01/2014

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C., n. 949 del 12/12/2013 di proposta al Consiglio: Razionalizzazione società partecipate – Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi S.p.A., la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS s.r.l., a decorrere dal 01/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

### **Il Collegio dei Revisori**

- prende in esame questa proposta al Consiglio per la cessione, della ELPIS s.r.l. (società strumentale del Comune di Napoli concessionaria delle pubbliche affissioni e della riscossione dei canoni pubblicitari) alla Napoli Servizi S.p.A., del ramo d'azienda e precisamente quello che si occupa delle attività relative alle Pubbliche Affissioni ed alla Pubblicità, nonché, contestualmente ad un riassetto societario delle partecipate.

- letti il parere di regolarità tecnica, di regolarità contabile "favorevole" e le osservazioni del Segretario generale;

- visto il D.L., n. 95/2012, art. 9 e segg.;

- vista la Deliberazione del Consiglio comunale, n. 58 del 30/11/2012, riguardante l'adesione al Piano di riequilibrio economico-finanziario pluriennale, con il quale è



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

stato approvato il programma di razionalizzazione delle società controllate o partecipate a maggioranza del Comune, che prevede il raggiungimento di vari obiettivi, tra i quali il trasferimento di rami d'azienda a società più confacenti a svolgere il servizio acquisito e la ridefinizione del perimetro d'azione della Napoli Servizi S.p.A., che assumerà l'importante ruolo di vero e proprio braccio operativo del Comune, proprio attraverso l'acquisizione di rami d'azienda... l'assunzione di nuove funzioni... e la cessione di altre competenze, elevandosi in tal modo ad assumere un ruolo di interesse generale;

- riletta la Deliberazione di C.C., n. 3 del 28/01/2013, di approvazione del Piano di riequilibrio economico-finanziario pluriennale, laddove è previsto il passaggio delle attività della partecipata al 100% ELPIS s.r.l. alla partecipata sempre al 100% Napoli Servizi S.p.A., con conseguente estinzione della prima;

- riletta la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, laddove è prevista l'acquisizione del ramo d'azienda della ELPIS s.r.l. a favore della Napoli Servizi S.p.A.;

- richiamato il D.L., n. 95/2012 (convertito nella Legge, n. 135 del 7 agosto 2012, art. 9, comma 1) che recita *"al fine di assicurare il coordinamento ed il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il miglior svolgimento delle funzioni amministrative, le Regioni, le Province e i Comuni, sopprimono o accorpano, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20%, Enti, Agenzie e Organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che, alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, esercitano, anche in via strumentale funzioni fondamentali di cui all'art. 117, comma 2, lettera p), della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a Comuni, Province, e città metropolitane ai sensi dell'art. 118 della Costituzione"*;

- riletto il D.L., n. 174/2012, convertito nella Legge, n. 213/12, in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, con riferimento alla procedura di riequilibrio finanziario per gli enti in situazioni di disavanzo e, in particolare, le disposizioni introdotte con l'art. 243 bis, comma 8, lettera f) del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) secondo il quale l'Ente che aderisce alla procedura di riequilibrio è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi ed oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

- vista anche la deliberazione di C.C., n. 29 del 1° luglio 2013, con la quale sono stati determinati i servizi, qualificati di interesse generale, affidati alla società Napoli Servizi S.p.A. in regime di società in *house providing*;

*Vain*  
*Dlab*  
*Q*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

### TUTTO CIO' RICHIAMATO QUALE QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

il Collegio dei Revisori si accinge ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza, e così di seguito riportato.

Che ben venga, la riduzione e/o eliminazioni di Organismi partecipati, con conseguenziale logica riduzione dei costi e di razionalizzazione dei relativi servizi.

E come dire: *finalmente si è messo il dito sulla piaga!!!* Si realizzano con questi provvedimenti, molto semplicemente, i più elementari principi di economia. Uno di questi è il seguente "per risanare bisogna tagliare" e "per distribuire occorre produrre".

In questa fattispecie in esame assistiamo ad un passaggio di un ramo d'azienda della ELPIS s.r.l. a favore della Napoli Servizi S.p.A., con conseguente liquidazione della prima riguardante le attività relative alle Pubbliche Affissioni ed alla Pubblicità nonché ad una maggiore razionalizzazione delle attività di accertamento e riscossione dei diritti di Affissione e dei Canoni Pubblicitari, accompagnato, ci si auspica, anche da una fattiva mobilità interna del personale da destinare in modo prevalente al potenziamento dell'attività di riscossione dei rispettivi Canoni Pubblicitari.

Non si può, a questo punto, non evidenziare anche la complessità dell'operazione di trasferimento ma che attraverso soprattutto la fase di predisposizione di un Contratto di Servizio, destinato a regolare i rapporti tra il Comune "affidante" e la Napoli Servizi S.p.A. "affidataria", delle nuove attività e funzioni da svolgere, che, di sicuro, come peraltro già avvenuto nel precedente recente riassetto societario, porterà un risultato che sarà, senz'altro, di segno positivo e di apprezzamento.

Si evidenzia inoltre, attraverso questa cessione di ramo d'azienda della ELPIS s.r.l. a favore della Napoli Servizi S.p.A. una conseguenziale notevole riduzione dei costi proprio in ossequio ed al rispetto di norme in materia di finanza locale come si è avuto modo di riscontrare in numerosi decreti già più sopra menzionati.

### TUTTO CIO' PRECISATO, APPURATO SOTTO IL PROFILO GIURIDICO-ECONOMICO,

il Collegio dei revisori dei conti esprime, per quanto di sua competenza, parere assolutamente favorevole per la cessione da parte della ELPIS s.r.l. a favore della



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Società Napoli Servizi S.p.A. del servizio di Pubbliche Affissioni e Riscossione dei Canoni Pubblicitari, raccomandando però al Consiglio di non caricare all'infinito la Napoli Servizi S.p.A. di innumerevoli funzioni, servizi, strumenti di varia natura e di obiettivi tra i più variegati, perché se così accadesse, si potrebbe ottenere un risultato opposto, dovuto ad una circostanza molto semplice che una volta venutasi a creare una società a dir poco "megalattica", essa stessa potrebbe essere non più in grado di assolvere ai propri compiti e alle proprie funzioni, per effetto di tale abnorme carico di funzioni e di servizi da espletare.

Esprimendosi questo parere, il Collegio assolve anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del D.Lgs., n. 267/2000 (TUEL), che assegna all'Organo di revisione il compito di esprimere e di fare acquisire il proprio parere al Consiglio comunale.

Napoli, il 31/01/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**Il Presidente** attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Esposito Luigi e Schiano Carmine.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G. C. n. 949 del 12/12/ 2013, composta da n. 21 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1, separatamente numerate;

n. 1 emendamento;

parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*



**Il Dirigente**  
**D.ssa Patrizia Bruognolo**

**Il Coordinatore**  
**Dr. Giuseppe Scala**

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

**Il Vice-Presidente**

**Marco Nonno**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Prof. R. Pasquino**

**Il Segretario Generale**

**Dr. G. Virtuoso**

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **15 APR. 2014** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a Sindaco Am. Peluso Am. Perini Dott. Muciciorillo

P.R. Dott. ss. Sperano Dott. ss. Cefranolo Dott. Seele

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_